

Firenze verso "Rifiuti Zero"? Forse, questo è il primo passo.

Inviato da msirca
lunedì 11 novembre 2013

(Saranno rose? prevaranno civiltà e buonsenso rispetto alla cieca avidità che finora ha fatto scegliere di costruire inceneritori? -ndr msirca-)

...La

Commissione dunque impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire ed intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero"; entro il 2020, stabilendo incrementi progressivi della raccolta differenziata negli anni prossimi e senza la realizzazione di inceneritori; a dare mandato alla Giunta Comunale, per il raggiungimento di tali obiettivi, di estendere e completare i sistemi di raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani e degli assimilati a tutto il territorio comunale; ad istituire un sistema tariffario basato principalmente sulla effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, sulla base del principio "chi meno produce e più differenzia i rifiuti, meno paga";...

Comunicato
del Coordinamento dei Comitati della Piana Fi-Po-Pt

Il giorno

7/11/2013 la Commissione Ambiente del Comune di Firenze ha approvato la mozione che impegna l'amministrazione ad adottare la Strategia Rifiuti Zero. Il documento, presentato dalla consigliera De Zordo di perUn'altra città e firmato anche dai altri consiglieri è stato elaborato in collaborazione con l'Associazione Rifiuti Zero di Firenze e del Centro Rifiuti Zero di Capannori che fa capo a Rossano Ercolini, che ha ricevuto il premio Golden Prize 2013, una sorta di premio Nobel per l'ambiente.

Le città

coinvolte nella strategia Rifiuti Zero sono ormai decine in varie parti del mondo: la California (S.Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley), l'Australia (Camberra e la regione sud occidentale del Paese), la Nuova Zelanda, il Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, alcune città del Regno Unito. La strategia Verso Rifiuti Zero è stata adottata in Italia già da più di 200 comuni di varia grandezza: nella provincia di Firenze è stata approvata a Rignano, Figline e Greve. Sta per partire l'adozione di Rifiuti Zero anche nella città di Roma.

"Rifiuti Zero" è una strategia che ha come obiettivo la riprogettazione di tutti i prodotti che vengono progettati e realizzati in modo da ridurre drasticamente il volume ed eliminare la tossicità del rifiuto, conservare e recuperare tutte le risorse senza ricorrere a pratiche di incenerimento o sotterramento e facendo diminuire la quantità di rifiuti da conferire in discarica. Ricordiamo che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo

recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi della normativa internazionale di generalizzare la diminuzione dei gas serra eliminando entro il 2020 il ricorso all'incenerimento in Europa.

La Commissione dunque impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire ed intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020, stabilendo incrementi progressivi della raccolta differenziata negli anni prossimi e senza la realizzazione di inceneritori; a dare mandato alla Giunta Comunale, per il raggiungimento di tali obiettivi, di estendere e completare i sistemi di raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani e degli assimilati a tutto il territorio comunale; ad istituire un sistema tariffario basato principalmente sulla effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, sulla base del principio "chi meno produce e più differenzia i rifiuti, meno paga"; ad istituire l'"Osservatorio Rifiuti Zero" che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.

A breve la mozione approvata in Commissione verrà discussa e votata nel Consiglio comunale fiorentino.

Noi facciamo appello al sindaco Renzi e a tutte le forze politiche affinché Firenze non perda questa importantissima occasione per porsi all'avanguardia non solo nella gestione dei rifiuti ma soprattutto nella tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente, di cui il sindaco è il primo responsabile.

Gli inceneritori rappresentano il passato, una pratica vecchia e superata. Dimostriamo di essere all'altezza di città che, più popolate della nostra, hanno fatto prevalere il buonsenso e il coraggio di progettare un futuro migliore per le prossime generazioni.

Coordinamento dei Comitati della Piana Firenze - Prato-
Pistoia

www.noinceneritori.org

--